

SUPERBONUS 110% Vantaggi per i «piccoli»

Artfidi Lombardia firma un'alleanza con «CDP»

Ora non ci sono più alibi, anche per chi è piccolo. Se c'era un dubbio che la legge sul Superbonus 110% fosse solo per le medie o le grandi imprese, adesso c'è un dubbio in meno dopo che Artfidi Lombardia ha siglato con la Cassa Depositi e Prestiti-CDP un protocollo d'intesa tale per cui il colosso finanziario pubblico apre il proprio cassetto fiscale anche per crediti fino a 10 mila euro. In pratica: è pronto a scontare interventi fino a quella cifra che, molto bassa, a prova di piccola ditta.

L'accordo è stato presentato nei giorni scorsi in un webinar, guidato dal direttore generale di Artfidi Lombardia, Francesco Gabrielli, introdotto da Enrico Mattinzoli, presidente del consorzio di garanzia dell'Associazione Artigiani di Brescia che, in Lombardia, conta 8 unità locali (Brescia, Bergamo, due a Milano, Varese, Crema, Lodi e Seveso) e ha chiuso il 2020 con 235 mln di euro di attività finanziaria in crescita del 26% sul 2019 e una solidità patrimoniale testimoniata dal Total Capital Ratio salito dal 18,68% del 2018 al 24,09% del 2020. Inoltre, ha determinato finanziamenti per oltre 171 milioni di euro (+20,54%). Con Artfidi, la CDP rappresentata da Alberto Castronovo e Federico Vilmercati, e la Kpmg, colosso della consulenza, che nella partita offre a chi lo richiede un servizio integrato a spettro ampio.

In sintesi alle aziende - grandi o piccole -, interessate



Il presidente Enrico Mattinzoli

a una valutazione su un intervento di ristrutturazione edilizia e di efficientamento energetico, un supporto nel percorso. Come ha ricordato il presidente Mattinzoli durante il webinar, «Artfidi diventa una sorta di "terminale" sul territorio per CDP offrendo un nuovo servizio alle imprese. Non solo a quelle artigiane, ma alle ditte tout court, considerato che degli oltre 170 milioni di euro di finanziamenti determinati nel 2020 solo un terzo è andato all'artigianato, il resto all'industria, commercio, agricoltura e libere professioni. In questi anni - ha aggiunto - Artfidi, primo confidi vigilato da Banca d'Italia in Lombardia, nato nel 1974 ha continuato a crescere grazie ad asset fondamentali quali l'esperienza che deriva da 47 anni di attività e la profonda conoscenza del territorio».

La garanzia di procedure certificate e qualità della valutazione del credito «vedono crescere la fiducia delle aziende e dei 42 istituti di credito convenzionati che si rivolgono a noi anche per i tempi di rilascio della garanzia», ha detto ancora Mattinzoli.